



MESSAGGIO DI

**S.A.R. VITTORIO EMANUELE
CAPO DELLA CASA REALE D'ITALIA**

**PER IL 65° ANNIVERSARIO DELL'ASCESA AL TRONO
DI S.M. IL RE UMBERTO II**

MILANO – 9 MAGGIO 2011

A quanti sono riuniti oggi in Italia per commemorare il 65° Anniversario dell'Ascesa al Trono di S.M. il Re Umberto II, giunga il mio più cordiale ed affettuoso saluto.

Nel ricordo di quelle ore cariche di emozione, che si riaffacciano oggi alla mia mente a distanza di diversi anni, vorrei rimarcare come tratti peculiari della figura del mio Augusto Padre furono senza dubbio il forte attaccamento al dovere ed il profondo senso di responsabilità ed equilibrio che sempre dimostrò, non solo nell'occasione che oggi ricordiamo, ma per tutta la vita.

Il 10 Maggio 1946, Re Umberto II rivolse un proclama al popolo italiano che fu seguito immediatamente da una formale richiesta al Governo per il varo di un'amnistia politica, militare ed amministrativa che aiutasse la Nazione a chiudere le ferite della guerra ed aiutare la ripresa economica.

Un atto che fu più di un auspicio, per ritrovare anche in quelle settimane quel clima di concordia nazionale che del resto aveva accompagnato il cammino del Risorgimento.

Commemoriamo il Suo grande esempio ed il Suo spirito di sacrificio.

Vittorio Emanuele